



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 5 novembre 2013
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0153 (COD)**

**13284/13
ADD 1**

**COMER 201
WTO 187
COWEB 119
USA 44
ACP 136
COEST 248
NIS 44
SPG 13
UD 218
STIS 3
DEVGEN 217
SAN 317
CODEC 1941**

PROGETTO DI MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione di un
REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
che modifica alcuni regolamenti in materia di politica commerciale comune per
quanto riguarda l'attribuzione di poteri delegati e di competenze di esecuzione
per l'adozione di determinate misure (legge generale sul commercio ("Trade
Omnibus") II)
– Progetto di motivazione del Consiglio

I. INTRODUZIONE

1. Il 15 giugno 2011 la Commissione ha adottato una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica alcuni regolamenti in materia di politica commerciale comune per quanto riguarda l'attribuzione di poteri delegati e di competenze di esecuzione per l'adozione di determinate misure¹ (legge generale sul commercio ("Trade Omnibus") II).
2. Il 22 novembre 2012 il Parlamento europeo ha adottato il suo parere in prima lettura sul "Trade Omnibus II"², secondo la procedura legislativa ordinaria.
3. Un rilevante numero di questioni contenute nella proposta essendo in comune con il "Trade Omnibus I", si è pertanto deciso, al fine di ottenere un risultato coerente, di condurre in parallelo i negoziati sui due fascicoli.
4. Il 20 febbraio 2013 il COREPER ha adottato il mandato di negoziato per il trilogio. Il 5 giugno 2013 si è svolto il trilogio finale, in cui è stato convenuto un pacchetto di compromesso. Il 7 giugno 2013 il Comitato della politica commerciale (Membri supplenti) ha approvato il pacchetto di compromesso della presidenza, confermando l'esito positivo dei triloghi. Il COREPER ed il Consiglio sono stati informati di tale sviluppo³ rispettivamente il 12 e il 14 giugno 2013. A seguito di ciò la presidenza ha preparato, in collaborazione con il Parlamento europeo e la Commissione, il testo completo del regolamento in questione, incorporando il pacchetto di compromesso nell'atto giuridico. Questo testo consolidato è stato approvato dal Gruppo "Questioni commerciali" il 5 luglio 2013 e la commissione INTA del Parlamento europeo ne ha votato l'approvazione l'11 luglio 2013.

¹ Doc. 11762/11.

² Doc. T7-0447/2012.

³ Doc. 10286/13.

5. L'11 luglio 2013, il presidente della commissione INTA ha informato con una lettera⁴ il presidente del COREPER, che l'INTA ha approvato il testo consolidato, indicando che, se il Consiglio trasmettesse formalmente la sua posizione al Parlamento nella forma che figura nell'allegato di tale lettera, egli raccomanderebbe alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti, previa verifica effettuata dai giuristi-linguisti, nella seconda lettura del Parlamento.
6. Il COREPER ha approvato il testo di compromesso finale il 18 luglio 2013⁵.
7. Su tale base, il 23 settembre il Consiglio (tramite il COREPER del 18 settembre 2013) ha confermato il suo accordo politico sul regolamento⁶.
8. Tenendo conto del suddetto accordo e previa messa a punto giuridico-linguistica, il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura il 15 novembre 2013, conformemente alla procedura legislativa ordinaria di cui all'articolo 294 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

II. OBIETTIVO

L'entrata in vigore del trattato di Lisbona ha introdotto cambiamenti significativi per quanto concerne l'adozione degli atti delegati e degli atti di esecuzione e la conduzione della politica commerciale comune.

Ha stabilito in particolare che si applichi la procedura legislativa ordinaria nel contesto della politica commerciale dell'UE.

Rispetto al "Trade Omnibus I", il "Trade Omnibus II" modifica tutte le restanti procedure decisionali nella legislazione in materia di politica commerciale, se del caso, al fine di attribuire poteri delegati alla Commissione a norma dell'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

⁴ EXPO-COM-INTA D(2013)35655.

⁵ Doc. 12276/13.

⁶ Doc. 13357/13.

È altresì opportuno, in taluni casi, applicare determinate procedure stabilite nel regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio⁷.

Di conseguenza il regolamento stabilirà un meccanismo più efficace ed efficiente per i poteri delegati della Commissione e in tal modo garantirà la coerenza con le disposizioni introdotte dal trattato di Lisbona.

III. ANALISI DELLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA

Le questioni principali che hanno richiesto modifiche sono state:

- il ricorso alla procedura d'urgenza;
- gli adeguamenti degli allegati;
- il campo di applicazione dei regolamenti;
- il periodo di validità e il rinnovo degli atti delegati;
- la durata del periodo per sollevare obiezioni agli atti delegati;
- il conferimento di poteri delegati per l'adozione di determinate misure di salvaguardia.

IV. CONCLUSIONEE

La posizione del Consiglio in prima lettura rispecchia il compromesso raggiunto nei negoziati tra il Consiglio e il Parlamento europeo, con l'aiuto della Commissione.

Tale compromesso è stato approvato attraverso l'adozione di un accordo politico da parte del Consiglio il 23 settembre 2013, tramite il COREPER del 18 settembre 2013.

⁷ GU L 55 del 28.3.2011, pag. 13.

Il presidente della commissione INTA del Parlamento europeo, in una lettera indirizzata al presidente del COREPER⁸, ha precisato che, se il Consiglio trasmettesse formalmente la sua posizione al Parlamento nella forma che figura nell'allegato della lettera, egli raccomanderebbe alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti, previa verifica effettuata dai giuristi linguisti, nella seconda lettura del Parlamento.

⁸ EXPO-COM-INTA D(2013)35655.